

'ulama

- I dottori della legge ulama' (sviluppano e preservano il consenso della comunità) dovevano conoscere il *fiqh*, conoscenza che veniva tramandata
- XI secolo la madrasa, fondata da un mecenate, o da un califfo da un *wazir* come Nizam al-Mulk per studiare il *fiqh* ma anche Corano e Sunna.
- era generalmente un *waqf* (fondazione pia i cui fondi servivano per gli insegnanti e per gli studenti che spesso abitavano nella madrasa)

- Lo studio durava lunghi anni ed era in generale su un madhhab, indirizzo, scuola giuridica, del fiqh
- Gli studenti che continuavano ancora lo studio diventavano mufti e qadi
- Ijaza (permesso autorizzazione) che attestava che Tizio aveva studiato presso Caio il seguente libro e aveva l'autorità per insegnare quel libro. (Hourani, Storia dei popoli arabi, p. 167)

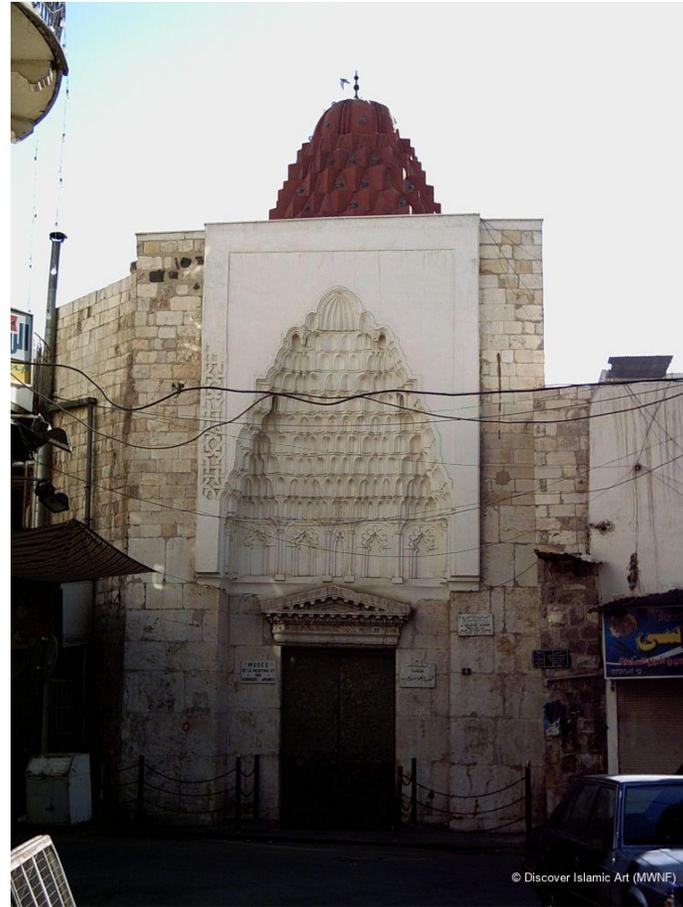
Madrasa : iwan



Moschea Isfahan



Nur Bimaristan Damasco (XII sec.)



- Nūrī Bīmāristān, fondato a Damasco da Nūr al-Dīn Zangī (1146-1174) verso la metà del XII sec.
- segnò un grande passo avanti verso l'istituzionalizzazione dell'istruzione medica (era un waqf, fondazione pia)
- l'ospedale aveva anche una biblioteca
- Muḥaḍḍab al-Dīn al-Daḥwar (m. 628/1230) – uno dei principali e più noti medici del Nūrī Bīmāristān
- La casa, dove aveva i laboratori ed era solito tenere le sue lezioni, fu convertita in una *madrassa* per l'insegnamento della medicina







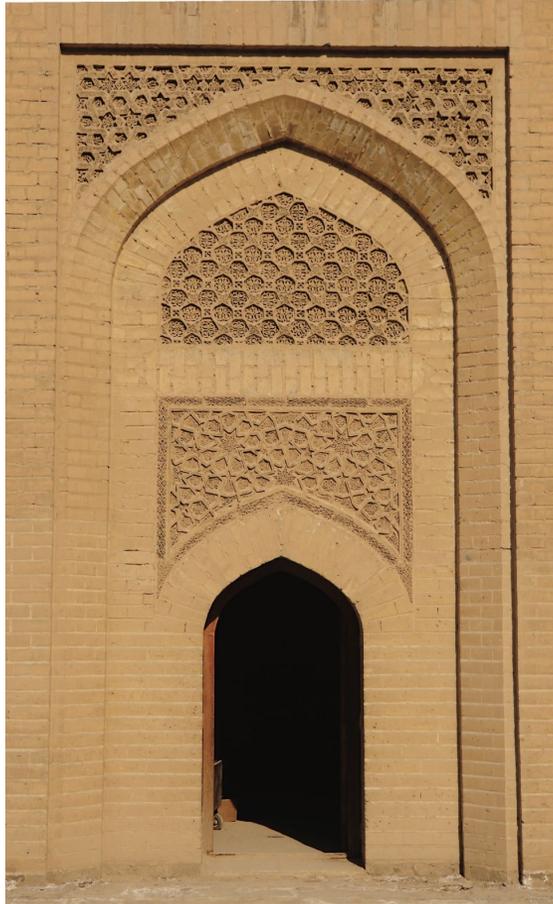


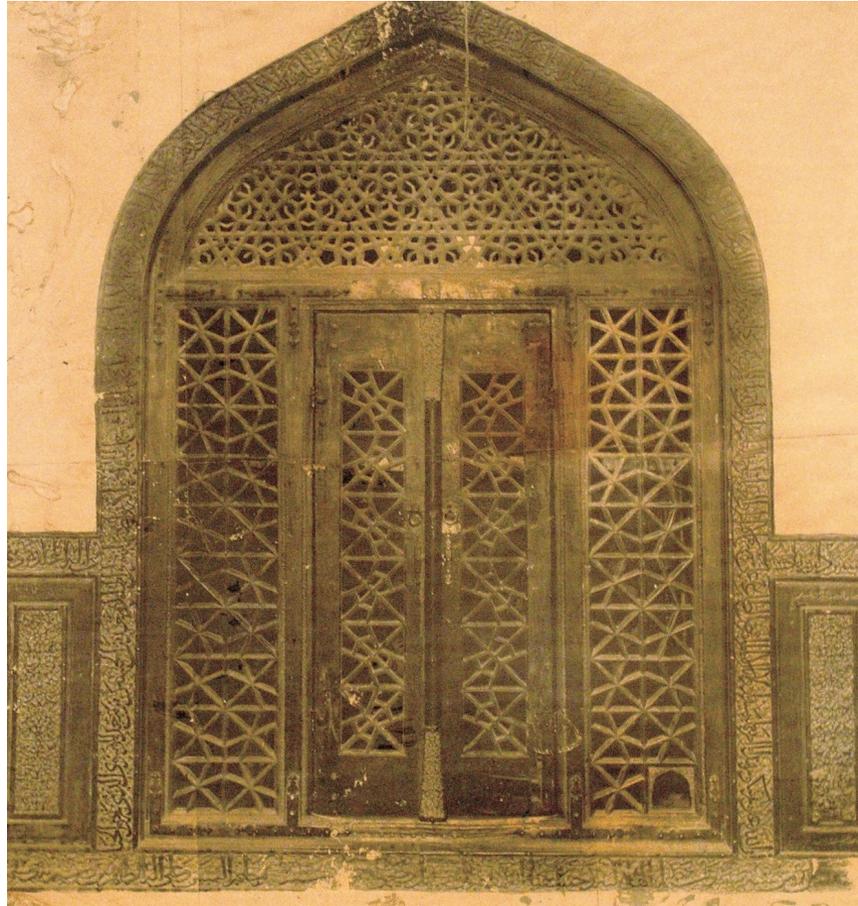
Dar al-Hikma, Cairo

- Dār al-Ḥikma, più tardi nota come Dār al-'Ilm (Casa della scienza), fu fondata dal califfo al-Ḥākim (m. 1020)
- istituita nel 1005 allo scopo di dimostrare la tolleranza della dinastia fatimide (ismailita), nei confronti della popolazione egiziana a maggioranza sunnita
- Nel 1020 la biblioteca divenne un centro sia di propaganda anti-sunnita, sia d'insegnamento della gnosi neoplatonica ismailita
- 1119 temporaneamente chiusa (contrastava con la tendenza religiosa del governo), nel 1123 fu riaperta come istituzione ismailita, fino alla sua definitiva scomparsa sotto Ṣalāḥ al-Dīn al-Ayyūbī (Saladino) nel 1171.

- vi erano una biblioteca e una sala di lettura
- La biblioteca, "una delle più grandi biblioteche pubbliche del mondo", era aperta a tutti e conteneva libri che appartenevano a tutti i campi scientifici, compreso "un gran numero di libri sulle scienze classiche"
- lezioni lettura del Corano, *fiqh* (diritto), filologia, grammatica, medicina, logica, matematica e astronomia.
- I successori di Saladino, che misero fine al predominio dei Fatimidi in Egitto, continuarono a fondare nuove *madāris*
- Con il passare del tempo, soprattutto durante il periodo dei Mamelucchi, il numero delle *madāris* che offrivano l'insegnamento delle quattro scuole giuridiche aumentò









- la Madrasa al-Mustanşiriyya fondata da al-Mustanşir bi-'Illāh, penultimo califfo della dinastia abbaside; fu costruita tra il 1227 e il 1233
- funzionò per secoli con due soli intervalli (durante le invasioni di Hūlāgū e di Tīmūr)
- *madrasa* offriva l'insegnamento delle quattro scuole di diritto sunnite.
- La Mustanşiriyya disponeva di considerevoli fondi
- Oltre ai vari dipendenti (direttori, attendenti, impiegati, portieri, ecc)
- 248 giuristi (quattro volte 62)

- A ogni *madhab* erano assegnati un professore (*mudarris*) e quattro assistenti
- combinava le attività d'insegnamento tradizionali della *madrasa* con le scienze appartenenti al mondo degli Antichi
- L'istruzione e la formazione dei medici, ormai ufficializzate, andavano di pari passo con l'insegnamento del diritto che era alla base della *madrasa*
- La Mustanşiriyya offriva assistenza medica e garantiva la formazione di dieci giovani assistenti; inoltre possedeva una farmacia.
- l'insegnamento della medicina non era organizzato in una *madrasa* indipendente, ma era piuttosto una delle varie scienze concepite come parte dell'educazione formale della Mustanşiriyya.

- La Mustanşiriyya era famosa anche per il suo orologio: indicava l'ora del giorno e i momenti della preghiera
- comodità pratiche come il *ḥammām* (bagno) per tutti gli studenti e il personale
- Dopo la caduta degli Abbasidi e la distruzione della parte orientale del califfato nei primi anni del dominio mongolo, gli Ilḥān ricrearono la magnificenza della cultura turco-iranica dei Selgiuchidi.
- L'Osservatorio di Marāğa, fatto costruire nella capitale ilkhanide da Naṣīr al-Dīn al-Ṭūsī,
- Dotato di un'enorme biblioteca, questo osservatorio non era adibito soltanto alla ricerca astronomica, ma aveva anche le caratteristiche di un'accademia scientifica

- Il sistema della *madrasa* ereditato dai Turchi selgiuchidi fu adottato e arricchito dagli Ottomani, per i quali costruire una *madrasa* accanto alla moschea diventò parte integrante della loro politica
- La prima *madrasa* ottomana fu costruita a Iznik (Nicea) dal secondo monarca ottomano Ġāzī Orḡān Beg poco dopo la conquista della città nel 1331
- Dār al-Ḥadīṭ, fondata dal sultano Murād II nella capitale Edirne nel 1435,
- "Il *mudarris*, o professore, insegnerà agli studenti le scienze prescritte dalla legge religiosa e le arti letterarie e per nessun motivo saranno insegnate le arti filosofiche (*al-funūn al-falsafiyya*). Ogni giorno il professore insegnerà il *ḥadīṭ* e le discipline a esso collegate"

- lo scopo fondamentale delle *madāris* era quello di garantire che i Musulmani fossero allevati come individui colti e moralmente corretti.
- Il codice legale (*qānūn-nāma*) relativo all'istruzione indica: la ricerca della scienza e della saggezza (*ḥikma*), lo sviluppo della virtù e del talento, e lo studio della religione e del diritto, nonché lo sviluppo delle facoltà e capacità umane.

- Studiavano morfologia, sintassi, logica, *ḥadīṭ* e il commento del Corano, retorica, teologia filosofica, diritto.
- Matematica e geometria...

Bimaristan Arghun Aleppo XIV secolo





